

Percorsi di inclusione socio-linguistico-culturale Fondo Europeo Integrazione 2014/2015

L'Ufficio Bilinguismo e Lingue Straniere della Ripartizione Cultura italiana, in partnership con l'Ufficio Educazione Permanente della Ripartizione Cultura tedesca e con l'Intendenza Scolastica italiana, ha nuovamente aderito ad un avviso pubblico del FEI e del Ministero dell'Interno presentando il progetto "Percorsi di inclusione socio-linguistico-culturale" destinato nell'anno 2014/2015 ai cittadini provenienti da Paesi non appartenenti alla UE.



Grazie alla recente approvazione del nuovo progetto e del suo finanziamento (circa 275 mila Euro) sull'intero territorio provinciale prenderanno il via una cinquantina di corsi riservati a cittadini provenienti da Paesi terzi (extra UE) con età superiore ai 16 anni, che non siano profughi, per i quali vi sono altre forme di intervento volti all'integrazione dei migranti nella comunità locale e nel mercato del lavoro.

E' prevista l'attivazione di 31 corsi di italiano (livelli A1 e A2), 5 corsi per la preparazione al test di lingua italiana (A2) per il rilascio del permesso di soggiorno di lunga durata, 7 corsi di tedesco (livelli A1 e A2) e 7 corsi di alfabetizzazione.

L'obiettivo dei corsi è sviluppare competenze relative alle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) tramite una metodologia didattica che privilegi l'approccio comunicativo.

Nei corsi è inclusa una formazione civico-linguistica con la trattazione di elementi di educazione alla cittadinanza, affiancata da visite a strutture esterne (anagrafe, posta, distretto sanitario, consultori, comune, biblioteche, ecc).

I corsi, di natura gratuita, hanno cadenza trisettimanale nei periodi ottobre-dicembre 2014 e gennaio-aprile 2015 e sono distribuiti durante l'intero arco della giornata in modo da essere adattati alle esigenze dei partecipanti.

I livelli linguistici e le località di svolgimento dei corsi sull'intero territorio provinciale vengono individuati di volta in volta in base alle esigenze rilevate. Per attivare un corso è necessario che si iscrivano almeno 12 partecipanti, salvo deroghe per la periferia.

In questa edizione sono previsti anche corsi brevi di 20 ore, specifici per la preparazione al test di lingua italiana A2 per il rilascio del permesso di soggiorno di lunga durata (ai sensi del DM 4/6/10). Nei corsi verrà utilizzato materiale didattico specifico (10 simulazioni del test, un CD con i dialoghi per la prova di ascolto e le relative soluzioni) realizzato nel precedente progetto FEI.

A seguito dell'esperienza positiva raccolta gli scorsi anni con i corsi di italiano dedicato alle mamme di alunni di alcune scuole primarie della provincia, con lo scopo di offrire competenze minime per accompagnare i figli nel nuovo percorso scolastico e facilitare l'orientamento nelle

pratiche organizzative ed amministrative delle scuole, è stata ampliata l'iniziativa ad altre scuole (Istituti Comprensivi Bolzano IV Oltrisarco, Bassa Atesina e Vipiteno). L'Agenzia linguistica che organizza e tiene il corso è CLS di Bolzano.

Per soddisfare la richiesta emersa nei precedenti corsi viene istituito un servizio di baby-sitting per consentire la frequenza anche ai genitori con figli minori.

I Centri Multilingue di Bolzano e Merano offrono la possibilità di accedere a materiali, piattaforme on-line e risorse audio-video scaricabili, attività utili per l'apprendimento autonomo e complementari al corso di lingua, nonché a consulenze linguistiche individuali.

Un ulteriore obiettivo del progetto è quello di proseguire nell'offerta al corpo docente di un'adeguata attività di formazione e aggiornamento professionale rispetto ai fenomeni di plurilinguismo e transnazionalità, requisito indispensabile per intervenire con competenza in corsi per questo specifico target. Sono previsti quattro incontri teorico pratici di 8 ore ciascuno (due per docenti di italiano L2 e due per docenti di tedesco L2): ogni incontro prevede una parte di presentazione teorica, una riflessione comune e una parte di lavoro pratico (osservazione, analisi e costruzione di materiali).

Infine tramite personale esperto sarà effettuata la valutazione qualitativa delle attività di formazione linguistica offerte dalle agenzie tramite visite ispettive e osservazione in classe. Verranno così forniti feedback all'amministrazione e ai soggetti valutati e verranno evidenziati i punti di forza e di criticità, con formulazione di proposte migliorative.